

10 SET 2018



COPIA

CITTA' DI NOCERA INFERIORE PROVINCIA DI SALERNO

Deliberazione della Giunta Comunale N. 294

OGGETTO: RECEPIMENTO CRITERI E AVVIO ADEGUAMENTO FORMALE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DISCIPLINANTE GLI UFFICI E SERVIZI – PROCEDURE PER L'ACCESSO ALLA DIRIGENZA D.P.C.M. 16 APRILE 2018.-

L'anno duemilaDICIOTTO il giorno 07 del mese di SETTEMBRE alle ore 12,30 nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dall'Avv. Manlio TORQUATO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli:

Assessori:		Presenti
1) CAMPITELLI	Mario	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
2) FORTINO	Federica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
3) FRANZA	Antonio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
4) PAGLIARA	Anna Rita	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
5) PICCOLO	Federico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
6) TROTTA	Gianfranco	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
7) UGOLINO	Immacolata	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Maria BISOGNO

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'argomento segnato in oggetto.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

Richiamata la relazione istruttoria prot. n. 45389 – 07.09.2018 che qui deve intendersi integralmente riportata, di approvare la presente proposta e pertanto:

- 1) di recepire, con immediata applicabilità, nel vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 78 del 27.06. 2018, in relazione all'individuazione dei titoli valutabili nell'ambito delle procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami per l'accesso alla qualifica di dirigente e del valore massimo ad ognuno di essi attribuibile, ripartito secondo i criteri che verranno stabiliti nei rispettivi bandi di concorso;
- 2) di modificare l'art. 36 commi 1), 3) e 5) del Regolamento comunale nel modo seguente:
 1. Le Commissioni giudicatrici dei concorsi pubblici ed interni e dei corsi-concorsi sono composte dal Dirigente del Settore cui aderiscono i posti messi a concorso, il quale assume le funzioni di Presidente, e da due tecnici esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame esterni all'Amministrazione. Quando i posti messi a concorso appartengono all'area dirigenziale, la Presidenza della Commissione può essere assunta dal Segretario Generale ovvero da un dirigente esterno all'Amministrazione e dunque, tutti i membri possono essere esterni ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale.
 3. Qualora i posti messi a concorso non aderiscono ad uno specifico settore di intervento dell'Amministrazione, la Presidenza della Commissione è affidata al Dirigente del Settore personale o altro Dirigente motivatamente individuato.
 5. Gli esperti esterni sono individuati in persone esterne estranee all'Amministrazione, che devono essere scelte, previo interpello da parte dell'Ente, fra dipendenti di altre amministrazioni pubbliche quali docenti universitari ovvero liberi professionisti iscritti ad albi o associazioni professionali, anche a rilevanza nazionale, su designazione dei rispettivi ordini o enti di categoria.
- 3) per l'effetto di sostituire l'Allegato B) del Regolamento comunale come da allegato alla presente delibera, per ciò che concerne la dirigenza;
- 4) di disporre al Settore Affari generali l'adeguamento del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi, nelle parti non conformi al presente deliberato, che sin da ora sono dichiarate abrogate;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e dare comunicazione della sua adozione alle RSU aziendali e OO.SS. provinciali;
- 6) di dare immediata esecutività al presente ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Tuel

LA GIUNTA COMUNALE
ESAMINATA la proposta di deliberazione agli atti ;
VISTI i pareri di regolarità espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS 267/2000 del/dei

Dirigenti del Settore ;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

□ “ Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa“ per la motivazione indicata con nota 45389 del 07.09..2018 il Dirigente. f.to Esposito;

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

□ “Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile“. f.to Bracciale;

PARERE CONSULTIVO DEL SEGRETARIO GENERALE:

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile si esprime **parere FAVOREVOLE** f.to Bisogno.

A voti espressi favorevolmente nei modi di legge;

DELIBERA

Richiamata la relazione istruttoria prot. n 45389 – 07.09.2018 che qui deve intendersi integralmente riportata, di approvare la presente proposta e pertanto:

- 1) di recepire, con immediata applicabilità, nel vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 78 del 27.06. 2018, in relazione all'individuazione dei titoli valutabili nell'ambito delle procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami per l'accesso alla qualifica di dirigente e del valore massimo ad ognuno di essi attribuibile, ripartito secondo i criteri che verranno stabiliti nei rispettivi bandi di concorso;
- 2) di modificare l'art. 36 commi 1), 3) e 5) del Regolamento comunale nel modo seguente:
 1. Le Commissioni giudicatrici dei concorsi pubblici ed interni e dei corsi.-concorsi sono composte dal Dirigente del Settore cui aderiscono i posti messi a concorso, il quale assume le funzioni di Presidente, e da due tecnici esperti nelle materie oggetto delle prove d'esame esterni all'Amministrazione. Quando i posti messi a concorso appartengono all'area dirigenziale, la Presidenza della Commissione può essere assunta dal Segretario Generale ovvero da un dirigente esterno all'Amministrazione e dunque, tutti i membri possono essere esterni ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale.
 3. Qualora i posti messi a concorso non aderiscono ad uno specifico settore di intervento dell'Amministrazione, la Presidenza della Commissione è affidata al Dirigente del Settore personale o altro Dirigente motivatamente individuato.
 5. Gli esperti esterni sono individuati in persone esterne estranee all'Amministrazione, che devono essere scelte, previo interpello da parte dell'Ente, fra dipendenti di altre amministrazioni pubbliche quali docenti universitari ovvero liberi professionisti iscritti ad albi o associazioni professionali, anche a rilevanza nazionale, su designazione dei rispettivi ordini o enti di categoria.

- 3) per l'effetto di sostituire l'Allegato B) del Regolamento comunale come da allegato alla presente delibera, per ciò che concerne la dirigenza;
- 4) di disporre al Settore Affari generali l'adeguamento del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi, nelle parti non conformi al presente deliberato, che sin da ora sono dichiarate abrogate;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" e dare comunicazione della sua adozione alle RSU aziendali e OO.SS. provinciali;
- 6) di dare immediata esecutività al presente ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Tuel.





Comune di NOCERA INFERIORE



PROTOCOLLO GENERALE
Nr.0045389 Data 07/09/2018
Tit. 00 Interno

ALLEGATO ALLA DELIBERA
DI G. C. N° 292 DEL 7 SET 2
AFFARI GENERALI

Sig. Sindaco
Sig.ri Assessori
Componenti la Giunta Comunale

Relazione istruttoria

Oggetto: "DPCM 16 aprile 2018, vigente al 12.07/2018, " Regolamento che stabilisce i titoli valutabili nell'ambito del concorso per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore massimo assegnabile, ad ognuno di essi, ai sensi dell'art. 3, comma 2 bis, del DPR 24/09/2004 n. 272 e ss.mm.ii - Relazione per recepimento criteri e avvio adeguamento formale del regolamento comunale disciplinante gli uffici ed i servizi – procedure per l'accesso alla dirigenza.

Premesso che:

- con Delibera della Giunta Comunale n.897 del 19/10/1998 e successive modifiche ed integrazioni apportate con Delibera di Giunta Comunale n. 366 del 09.07.2001 e Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 20.01.2009 è stato approvato il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" recante al Titolo III " Accesso agli Impieghi nell'Amministrazione comunale" Capo IV i principi generali per l'accesso alle varie qualifiche funzionali e della Dirigenza, con i relativi allegati;

Dato atto che:

- in data 12 luglio 2018 è entrato in vigore il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 78/27.06.2018 che ai sensi dell'art. 3, comma 2 bis del DPR 24 settembre 2004 e ss.mm.ii. stabilisce i titoli valutabili nell'ambito dei concorsi per l'accesso alla dirigenza pubblica;

- il decreto appena citato, definisce non solo quali titoli possono essere oggetto di valutazione per l'accesso alla qualifica di dirigente, ma anche il valore massimo ad essi attribuibile, nella misura complessiva prevista di 120 punti elevati a 160 per l'accesso alla dirigenza tecnica;

Vista;

- la direttiva n. 3 del 24.04.2018.del Ministero per la semplificazione e la Pubblica amministrazione contenente le nuove linee guida, emanate ai sensi dell'art. 35 comma 5.2 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, sulle procedure concorsuali pubbliche che tra i punti rilevanti prevedono l'obiettivo di un migliore bilanciamento tra i titoli di studio e quelli di carriera.

Visto:

-il combinato disposto degli artt. 88 e 111 del TUEL n. 267/2000 in base al quale all'ordinamento degli uffici e del personale degli Enti locali, ivi compresi i Dirigenti, si applicano le disposizioni di cui D. Lgs. n.165/2001 e s.m.i. (T.U. Pubblico Impiego) e le altre disposizioni di legge in materia di organizzazione e lavoro nella P.A., con l'obbligo di adeguamento della disciplina della dirigenza;

Richiamati:

- in particolare, gli artt. 35, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni e 89, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 267/2000, i quali dispongono che gli Enti Locali definiscono, nell'esercizio della propria potestà regolamentare, le procedure concorsuali e i requisiti per l'accesso al pubblico impiego;

Rilevata:

- la necessità di recepire i criteri generali stabiliti dall'innanzi richiamato D.P.C.M. 78/2018 in materia di individuazione dei titoli valutabili nell'ambito dei concorsi per l'accesso alla qualifica di dirigente e il valore ad essi attribuibile a garanzia del rispetto dei principi di legge in materia;

Ritenuto per quanto innanzi:

-di ridefinire nell'ambito del vigente Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici, i principi generali di individuazione dei titoli nell'ambito della procedure concorsuali pubbliche per l'accesso alla dirigenza nonché, il punteggio massimo attribuibile ripartito secondo le modalità stabilite dai rispettivi bandi di concorso;

- di recepire, con immediata applicabilità, nel vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 78/2018 in relazione all'individuazione dei titoli valutabili nell'ambito delle procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami per l'accesso alla qualifica di dirigente e del valore massimo ad ognuno di essi attribuibile, ripartito secondo i criteri che verranno stabiliti nei rispettivi bandi di concorso;

- di proporre alla Giunta Comunale l'approvazione della allegata proposta di Deliberazione.



IL DIRIGENTE AA.GG. IL
dott.ssa Silvia Esposito

TABELLA DEI REQUISITI CULTURALI E/O PROFESSIONALI PER L'ACCESSO
ALLA DIRIGENZA

TITOLI DI STUDIO UNIVERSITARI E ALTRI TITOLI

Laurea quadriennale o quinquennale (vecchio ordinamento) ovvero Laurea specialistica o magistrale (L o LM nuovo ordinamento) come individuata in relazione alla specializzazione richiesta, unitamente a uno dei sotto indicati requisiti professionali o culturali (a carattere alternativo):

1. almeno 5 anni di servizio nelle Pubbliche Amministrazioni o Enti di Diritto pubblico, se in possesso della sola laurea, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea;
2. almeno 3 anni di servizio nelle Pubbliche Amministrazioni o Enti di Diritto pubblico se in possesso di diploma di specializzazione, dottorato di ricerca o altro titolo postuniversitario rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri, ovvero da primarie istituzioni formative pubbliche o private secondo quanto disposto dal D. Lgs n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, svolti in posizioni funzionali per accesso alle quali è richiesto il dottorato di ricerca o il diploma di laurea;
3. almeno 2 anni di servizio con svolgimento di funzioni dirigenziali se in possesso della qualifica di dirigente in Enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
4. almeno 5 anni di esperienza con incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni Pubbliche;
5. almeno 4 anni di servizio continuativo presso enti od organismi internazionali, in posizioni apicali;
6. almeno 5 anni continuativi di svolgimento delle funzioni dirigenziali presso strutture private.

I dirigenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni sono ammessi senza condizioni.

I suddetti requisiti professionali possono essere raggiunti anche in modo cumulativo, sommando gli anni di esperienza anche in diverse categorie fra quelle sopra indicate.

Titoli di studio universitari ed altri titoli;

abilitazioni professionali;

titoli di carriera e di servizio;

pubblicazioni scientifiche.

Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo 120 punti, tranne in caso di concorsi per l'accesso alla dirigenza tecnica, qualora l'Amministrazione preveda nel bando di concorso una terza prova scritta obbligatoria, volta alla verifica dell'attitudine all'esercizio degli specifici compiti connessi al posto da ricoprire, il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo 160 punti. Il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli è sommato al punteggio complessivo del candidato determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale. I titoli sono valutabili solo se non già utilizzati per l'ammissione al concorso.

I seguenti titoli di studio universitari, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, non oltre punti 41, sono valutabili con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

- a) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione di 110 con lode;
- b) diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L), fino a punti 2;
- c) laurea specialistica (LS), fino a punti 2;
- d) laurea magistrale (LM), fino a punti 2;
- e) master universitari di primo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 1,5 per ciascuno, fino a punti 3;
- f) master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 2,5 per ciascuno, fino a punti 5;

- g) diploma di specializzazione (DS), fino a punti 8; ove il diploma di specializzazione venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 7, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 70 del 2013, fino a punti 4;
- h) dottorato di ricerca (DR), fino a punti 12; ove il dottorato di ricerca venga utilizzato quale requisito di ammissione al concorso, ai fini del conteggio del periodo di servizio utile ai sensi dell'articolo 7, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 70 del 2013, fino a punti 6.

Altri titoli valutabili.

I seguenti altri titoli, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, punti 9, sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, con i seguenti punteggi per ciascun titolo:

- a) titolarità di insegnamenti in corsi di studio presso le istituzioni di cui al comma 3, di durata minima semestrale, fino a punti 6, in relazione alla durata in ore;
- b) attività di docenza presso le istituzioni di cui al comma 3, fino a punti 3, in relazione alla durata della docenza.

Abilitazioni professionali valutabili.

Le abilitazioni professionali, per le quali può essere attribuito un punteggio complessivo di punti 12 sono valutabili, solo se attinenti alle materie delle prove d'esame, in ragione di non più di un titolo per ciascuna delle seguenti lettere, con il seguente punteggio per ciascun titolo:

- a) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti dal bando per l'ammissione al concorso, punti 8;
- b) abilitazione professionale conseguita previo superamento di esame di Stato, per sostenere il quale è stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui all'articolo 2, comma 1, diverso da quelli necessari per l'ammissione al concorso, purché attinente alle materie delle prove d'esame, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame;
- c) abilitazione, diversa da quelle di cui alle precedenti lettere a) e b), all'insegnamento nelle scuole statali secondarie superiori, per il conseguimento della quale è stato richiesto uno dei titoli di studio richiesti dal bando per l'accesso al concorso, punti 1 per ciascuna abilitazione, fino a punti 2, in relazione all'attinenza alle materie delle prove d'esame.

Le abilitazioni professionali di cui al comma 1, lettere a) e b), sono valutate esclusivamente se conseguite a seguito di effettivo superamento di un esame di abilitazione di Stato.

Titoli di carriera e di servizio valutabili.

I titoli di carriera e di servizio sono valutabili esclusivamente se conseguiti o svolti presso organi costituzionali o di rilevanza costituzionale, le autorità indipendenti ovvero le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

I titoli di carriera e di servizio, per i quali può essere attribuito, un punteggio complessivo di punti 50, sono:

- a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui all'articolo 2, comma 1, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1,5 punti per anno, fino a punti 30; le anzianità di ruolo nella qualifica dirigenziale nonché i rapporti di lavoro con incarico dirigenziale a tempo determinato, sono valutati con un punteggio fino a 3 punti per anno; i servizi prestati in qualifica o incarico equiparati a quelli dirigenziali, sono valutati come tali solo se tale equiparazione è stabilita, anche ai fini giuridici, da un'espressa disposizione normativa, che va richiamata dalla Commissione esaminatrice nel relativo verbale;
- b) incarichi, che presuppongano una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali, sia dall'amministrazione pubblica di appartenenza, sia da altri soggetti pubblici, su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, per i quali è attribuibile un punteggio fino ad un massimo di punti 10, secondo i criteri stabiliti dal bando di concorso, il quale deve stabilire un punteggio massimo per ogni singola tipologia di incarico o di servizio speciale;
- c) lavoro originale prodotto nell'ambito del servizio prestato ai sensi della lettera a) ovvero dell'incarico

di cui alla lettera b), che presupponga e dimostri una particolare competenza professionale, oltre quella ordinaria richiesta per la qualifica o profilo di inquadramento, e' attribuito un punteggio massimo ulteriore fino a punti 5, secondo i criteri stabiliti dal bando di concorso, il quale deve stabilire un punteggio massimo per ogni singola tipologia di lavoro originale;

d) inclusione in graduatoria finale di concorso pubblico per esami scritti ed orali o per titoli ed esami scritti ed orali o a seguito di corso-concorso per esami scritti ed orali, purché non seguita dall'assunzione in servizio, bandito dalle amministrazioni, enti e soggetti pubblici di cui al comma 2, per l'assunzione in qualifica dirigenziale, per l'accesso alla quale sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari richiesti per l'ammissione al concorso, per i quali e' attribuibile un punteggio massimo fino a punti 5, in relazione all'attinenza, desumibile dalle materie d'esame.

e) I servizi militari di leva sono valutati solo se prestati in gradi e ruoli per il cui accesso sia stato richiesto uno dei titoli di studio universitari di cui all'articolo 2, comma 1; i servizi di leva prestati in costanza di rapporto di lavoro con i soggetti pubblici di cui all'articolo 2, comma 5, sono valutati come prestati nella qualifica di ruolo di appartenenza.

Le Pubblicazioni scientifiche

Le pubblicazioni scientifiche sono valutate nel loro complesso con un punteggio massimo di punti 8, in relazione al grado di attinenza con i compiti demandati dalla legge e dai regolamenti di organizzazione alle amministrazioni pubbliche per le quali e' bandito il concorso e con la qualifica dirigenziale da attribuire; sono valutate altresì in relazione alla loro inerenza con le materie oggetto delle prove d'esame. Il bando potrà limitare il numero delle pubblicazioni che ciascun candidato può produrre.



Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
f.to Avv. Manlio TORQUATO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria BISOGNO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal 10 SET 2018 vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

**L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE DELL'ATTO**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O. AA. GG.
f.to Dott.ssa Palmina SMALDONE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

10 SET 2018
Lì.....

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE P.O. AA. GG.
Dott.ssa Palmina SMALDONE

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi :

Art.134 comma 1° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 3° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 4° D. Lgs. 267/2000
I.E.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria BISOGNO

10 SET 2018